



► 21 febbraio 2022

## Il lutto

# Bologna piange il filantropo Marino Golinelli

di **Marina Amaduzzi**

**S**i è spento nella notte tra sabato e domenica Marino Golinelli che in ottobre avrebbe compiuto 102 anni. Imprenditore, filantropo, ricercatore, lo sguardo fino all'ultimo proiettato al futuro e all'innovazione, tra arte, scienza e società. Con un obiettivo: aiutare i giovani. Bologna intera, e non solo, è in lutto per la scomparsa di un personaggio che ha legato al suo nome iniziative e pezzi di città. I funerali si svolgeranno in forma strettamente privata. «La cittadella della scienza dell'opificio Golinelli resterà una pietra miliare della storia dell'industria italiana», assicura il ministro della Cultura Dario Franceschini. «La sua scomparsa provoca un profondo dolore, ma a tutti noi resta la gioia per il privilegio di aver conosciuto un uomo che ha sempre saputo sfidare il presente», dichiara il ministro Patrizio Bianchi. a pagina 6

**La famiglia: «La sua eredità è alimentare lo sguardo ottimistico e fiducioso verso un mondo migliore»**





► 21 febbraio 2022

## A 101 anni si è spento Golinelli imprenditore e filantropo

Si è spento nella notte tra sabato e domenica Marino Golinelli che in ottobre avrebbe compiuto 102 anni. Imprenditore, filantropo, ricercatore, lo sguardo fino all'ultimo proiettato al futuro e all'innovazione, tra arte, scienza e società. Con un obiettivo: aiutare i giovani. Bologna intera, e non solo, è in lutto per la scomparsa di un personaggio che ha legato al suo nome iniziative e pezzi di città. I funerali si svolgeranno in forma strettamente privata.

Lo fanno sapere la moglie Paola Pavirani, i figli Stefano e Andrea, i nipoti Marino e Stefano, l'azienda Alfa Sigma e la Fondazione Golinelli. «Il suo obiettivo — dicono i familiari

— è sempre stato lasciare un'eredità per alimentare uno sguardo ottimistico e fiducioso verso un mondo migliore, verso un futuro imprevedibile ma che va abbracciato con responsabilità e con una visione etica e inclusiva verso tutti. La vita è esserci con intelligenza, in modo responsabile. È impegnarsi, darsi da fare perché le cose avvengano. Con sapienza e nel rispetto degli altri».

«Sono profondamente addolorata per la scomparsa del mio caro amico Marino Golinelli — dichiara la presidente del Senato Elisabetta Casellati —. Grande imprenditore e grande filantropo. Amava la vita, l'arte, la scienza e i giovani cui si era dedicato negli ultimi anni con diverse iniziative. Mancherà alla

sua Bologna e all'Italia». «La cittadella della scienza dell'opificio Golinelli resterà una pietra miliare della storia dell'industria italiana», assicura il ministro della Cultura Dario Franceschini. «La scomparsa di Marino Golinelli provoca un profon-

do dolore in tutti coloro che lo hanno conosciuto, ma a tutti noi resta la gioia per il privilegio di aver conosciuto un uomo che ha sempre saputo sfidare il presente, costruendo sempre in anticipo il nostro futuro comune», dichiara il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi. Per il parlamentare ed ex presidente della Camera Pier Ferdinando Casini «Marino Golinelli è stato un uomo straordinario che ha amato la sua città, Bologna, ed il suo Paese, l'Italia, ma soprattutto ha amato sognare e progettare per i giovani, dando loro opportunità e occasioni di crescita indipendentemente dalle loro condizioni personali, è stato un visionario a cui Bologna deve molto». «È stato un uomo di visioni lunghe sempre attento alle giovani generazioni — assicura il parlamentare dem Andrea De Maria —. Bologna gli deve davvero tanto». «A Marino Golinelli Bologna deve enorme gratitudine — commenta il sindaco Matteo Lepore —. Sostenitore del Teatro comunale e di numerose altre progettualità artistiche e culturali. L'Opificio che porta il suo nome, il sostegno alla ricerca, all'innovazione, alla formazione dei giovani in modo nuovo e diffuso. Il mondo di Marino era una porta aperta sul futuro e grazie alla sua saggezza e generosità continuerà ad esserlo». «Ci siamo conosciuti — ricorda ancora Lepore — sul tetto del mondo io e Marino, al ventesi-

mo piano di un grattacielo di Shanghai. Era il 2010, lui aveva 91 anni mentre io ne portavo appena 30. Con i suoi occhiali a goccia osservava innamorato un Morandi, orgoglio bolognese dell'Esposizione Universale. Che vita, Marino». «Filantropo è una parola di cui spesso si abusa, ma Marino Golinelli lo è stato veramente: una figura straordinaria, senza tempo, innamorata del futuro e profondamente convinta che lo scopo dell'essere umano sia lavorare insieme per lasciare una società migliore ai nostri figli e nipoti — sono le parole del presidente Stefano Bonaccini —. È stato un esempio non solo per l'Emilia-Romagna, ma per l'Italia intera».

«Ci ha lasciati un uomo la cui opera e il cui esempio sono destinati a durare indelebilmente nella memoria e nella vita culturale della città e dell'Università — commenta il rettore Giovanni Molari —. Sono state innumerevoli le collaborazioni che hanno legato Marino Golinelli all'Alma Mater, in molteplici campi del sapere, dalle humanities ai Big Data, dalle arti al diritto e alla medicina, con una grande attenzione alla formazione dei giovani e allo sviluppo delle capacità imprenditoriali». «Voleva suscitare spirito di impresa già negli adolescenti! — ricorda l'assessore regionale alla Cultura Mauro Felicori —. Visionario e pragmatico. Scienziato ed artista. Ricco e generoso. Perentorio sempre in ascolto. Chi lo eguagliera? Nessuno, temo. Chi lo ricorderà? Tanti. E a lungo». «Non solo Bologna, ma l'Italia intera, perdono un uomo straordinario — dichiara il sottosegretario alla Cultura, la leghista





► 21 febbraio 2022

Lucia Borgonzoni —, imprenditore, filantropo, amante dell'arte che non ha mai smesso di partecipare, con il suo entusiasmo, alla vita di tutta la nostra comunità». Per Anna Maria Bernini di Forza Italia «con Marino Golinelli se ne va un imprenditore d'altri tempi, una persona incredibile, con una innata capacità di visione del futuro». «Una vita improntata all'ottimismo e alla voglia di fare e innovare — dichiara il presidente di Farindustria Massimo Scaccabarozzi —. Chi vuole comprendere la farmaceutica in Italia può trovare in Marino Golinelli risposte esemplari».

**M. Ama.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lepore  
Bologna  
gli deve  
enorme  
gratitudine  
Il mondo di  
Marino era  
una porta  
aperta  
sul futuro



Bianchi  
È stato un

privilegio  
conoscere  
un uomo  
che ha  
sempre  
saputo  
sfidare  
il presente



Casini  
Ha amato  
sognare e  
progettare  
per i  
giovani,  
dando loro  
opportunità  
e occasioni  
di crescita



Casellati  
Un grande  
dolore per  
la perdita  
di un caro  
amico,  
amava la  
vita, l'arte,  
la scienza  
e i giovani

**Da sapere**

● Nato l'11  
ottobre 1920 a  
San Felice sul  
Panaro,  
Golinelli si  
laureò nel  
1943 in  
Farmacia a  
Bologna

● Rilevato un  
piccolo

laboratorio,  
Biochimici Alfa,  
cominciò a  
produrre  
farmaci

● Nel 2015 ha  
aperto  
l'Opificio  
Golinelli (foto),  
una cittadella  
per la  
conoscenza, la  
cultura e la  
formazione dei  
giovani





► 21 febbraio 2022



### **Una vita ultracentenaria**

Imprenditoria, cultura, arte, mecenatismo nella vita di Marino Golinelli, dall'alto all'interno del suo Opificio, al centro con l'amata moglie Paola



► 21 febbraio 2022



Pavirani al teatro Comunale e sotto all'inaugurazione di una mostra

